

LINEE GUIDA DIDATTICA A DISTANZA

ad integrazione PTOF

(Deliberate in data 5 maggio 2020 dal Consiglio di Istituto - delibera n° 11)

La finalità di queste linee guida è quella di razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza Covid 19, senza perdere di vista che obiettivo principale della progettazione (così come espressa ad inizio anno scolastico) è quello di tracciare un percorso educativo, formativo, integrato, che permetta di sollecitare tutte le capacità dell'alunno, la sua crescita e la sua maturazione. Per tale motivo gli obiettivi di queste linee guida sull'attuazione della Didattica a Distanza (DAD) devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Questo documento, in periodico aggiornamento, intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Ogni ordine di scuola ha delineato un protocollo efficace per la didattica a distanza tenendo conto del **ruolo centrale della competenza**, come costruito pedagogico capace di unificare cultura, società e persona.

Alla luce dei criteri di significatività, congruenza, integralità e documentabilità, le azioni didattiche dei docenti terranno presenti nella loro azione didattica quotidiana quanto indicato dalle presenti linee guida.

UN NUOVO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". "

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Pertanto è stata implementata la dotazione software istituzionale con la piattaforma **Google Suite for Education** per la gestione della Didattica a Distanza. Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto hanno ricevuto un personale account per l'accesso in piattaforma.

G Suite for Education consiste in una serie di strumenti per aumentare la produttività didattica forniti da Google, tra cui Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di studenti e insegnanti in tutto il mondo per creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Attraverso questa piattaforma didattica si comunicherà in maniera sincrona e asincrona con gli alunni, creando classi virtuali, si invieranno compiti, attività, audio lezioni e videolezioni registrate. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione. I Servizi

principali di G Suite for Education ci sono forniti ai sensi del Contratto relativo a Google Suite for Education (all'indirizzo https://www.google.com/apps/intl/it/terms/education_terms.html).

SCUOLA INFANZIA

"Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni." (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia mantengono vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati e piccoli video di saluto o con proposte di attività di carattere ludico o esperienziale, audio-letture e video-letture da parte delle maestre da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente Meet dedicato ai bambini e anche dedicato ai genitori. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

In sintesi tutti i bambini verranno raggiunti in ambiente Meet almeno una volta alla settimana (in orari concordati con i genitori su proposta della scuola), e tutti i giorni avranno un contatto con la maestra (in modalità asincrona attraverso *Classroom*) anche se solo per un saluto, per assegnare un'attività o suggerire di seguire una trasmissione o collegarsi ad un link. Inoltre, all'interno di ogni plesso scolastico verrà creata una *Classroom* per permettere la condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe, oltre che per avere uno spazio comune per progettare insieme attraverso chat, mail e Meet.

SCUOLA PRIMARIA

"Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese."

In premessa è opportuno sottolineare che la scuola primaria copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità; per questo motivo occorre avere la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Nelle presenti linee guida si intendono ribadire quelli che sono gli strumenti, le modalità e i tempi individuati dal Collegio dei Docenti, consci del fatto che tali opportunità andranno declinate tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe. *"Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali."* (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Le azioni didattiche dei docenti sono improntate da finalità che ribadiscono che *"...elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da "curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dialogos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini"* (Daniela Lucangeli).

Pertanto, gli obiettivi didattici ed educativi individuati sono improntati a:

- Stimolare la motivazione dell'alunno proponendo situazioni di problem solving e di learning by doing.
- Utilizzare pluralità di forme di rappresentazione
- Osservare l'agire degli studenti, coinvolgendoli direttamente
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze
- Guidare l'alunno nella comprensione del significato delle attività svolte

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze delle varie discipline, gli indicatori e i descrittori specifici alla materia, si fa riferimento alle singole programmazioni di inizio anno delle quali i docenti aggiorneranno i CONTENUTI (elencando nel modello compilato come team quelli che si potranno effettivamente svolgere tramite didattica a distanza).

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono i genitori, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo del contesto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- **Materiali, strumenti digitali e modalità di studio** proposti : visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, link a YouTube....)
- **Gestione dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni** : videolezioni in differita o in diretta, restituzione degli elaborati corretti utilizzando Classroom o -dove impossibilitati- tramite posta elettronica; chiamate vocali al singolo alunno...).E' opportuno almeno un contatto giornaliero con gli alunni in lezioni sincrone, nelle quali si alterneranno i vari docenti della classe secondo gli orari e le modalità che verranno concordate all'interno del team. Ogni docente dovrà attivarsi per impegnare almeno il 30% delle proprie lezioni in attività sincrone e il restante 70% in attività asincrone.
- **Principali ambienti utilizzati**
 - **Meet** per i meet didattici in sincronia
 - **Classroom** come piattaforma per la gestione, la raccolta e la restituzione e il feedback sulle attività assegnate
 - **Drive**, sia come ambiente integrato a Classroom sia come app indipendente per gestire documenti, presentazioni e test di verifica
 - **Il registro elettronico**, come luogo privilegiato per lasciare traccia delle attività e come luogo di raccolta di scadenze.

Strategie trasversali a tutte le discipline

Gli insegnanti concordano sulla necessità di:

- dare regole precise di comportamento: calibrare il carico di attività settimanale, concordando le modalità nei vari team. E' opportuna una personalizzazione degli interventi e della gestione con alcuni riferimenti comuni all'interno dei quali ogni interclasse e, in parte, ogni classe, troverà gli strumenti maggiormente compatibili con i percorsi didattici consolidati. Le soluzioni, adottate, pertanto si adattano al contesto di riferimento.
- si alterneranno video lezioni in sincrono con lezioni asincrone.
- le classi virtuali saranno aperte tutti i giorni, eccetto il sabato e i festivi di norma.
- possibilità di attivare gruppi di recupero

Gli insegnanti, tenendo conto del protocollo di azione didattica sopra espresso, promuoveranno un insegnamento-apprendimento che tenga in considerazione la personalità degli alunni, rispettando i modi e i tempi dell'apprendimento di ciascuno.

Strategie per l'individualizzazione dei percorsi DAD rispetto ai bisogni educativi

<p>Per gli alunni riconosciuti BES dal consiglio di classe per svantaggio socioculturali e/o di lingua*</p>	<p>Laddove se ne riscontri la necessità, si prevedono interventi personalizzati straordinari.</p>
<p>Per gli alunni stranieri con difficoltà di lingua, per gli alunni provenienti da altro contesto culturale, per gli alunni con difficoltà di</p>	<p>Ogni team individuerà caso per caso le modalità da mettere in atto e le attività da proporre in base ai</p>

<p>apprendimento, di comportamento e di relazione non certificati*</p>	<p>bisogni dell'alunno e a quanto permette la situazione contingente. Si prevede l'aggiunta di contributi con l'ausilio di immagini e schemi riassuntivi.</p>
<p>Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento*</p>	<p>Ci si attiene a tutte le forme compensative e dispensative previste dal PDP, implementando l'attività anche con interventi personalizzati straordinari.</p>
<p>Per gli alunni diversamente abili (certificazione 104) **</p>	<p>Quando la situazione dell'alunno gli permette di seguire le lezioni sincrone del resto della classe, l'insegnante di sostegno si collega alle lezioni degli altri alunni, qualora ciò non sia possibile si metteranno in atto strategie diverse, che vanno dall'utilizzo di una classe creata ad hoc per collegarsi direttamente con l'alunno all'uso anche di chiamate vocali e audio registrati su whatsapp.</p>

Forme di **personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali i docenti intendono rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.*

*** Si rimanda al documento in allegato al PEI.*

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- La valutazione deve essere una valutazione di percorso
- La valutazione deve consentire di fornire elementi di feedback sul processo di apprendimento
- La valutazione deve valorizzare il progresso e superando il concetto di valutazione statica

<p>Modalità di verifica formativa</p>
<p>Elaborati scritti, verifiche in Moduli Google, comprensioni scritte e orali, relazioni su contenuti specifici, videointerrogazioni orali, colloqui via meet, test on line, esercitazioni su abilità e competenze specifiche, presentazioni in Power point su contenuti specifici, restituzione da parte dei docenti degli elaborati corretti, ecc</p>
<p>Particolare attenzione verrà posta alla valutazione della competenza "Imparare ad imparare", attraverso l'osservazione delle modalità, della frequenza e della partecipazione alle varie proposte della DAD. È rilevabile soprattutto nelle classi più alte della scuola primaria, dove i bambini hanno maggior autonomia nell'utilizzo degli strumenti e nella produzione dei propri elaborati e pertanto anche il rispetto dei tempi di consegna e il livello di interazione possono</p>

diventare indicatori significativi. Nelle classi più basse può servire l'osservazione, soprattutto nei momenti di lezioni in diretta, del grado di motivazione e della capacità di partecipazione al dialogo a distanza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio" ... "La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in classe virtuale"

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti hanno individuato, tenendo conto del ruolo centrale della competenza, sviluppo degli apprendimenti, della crescita culturale e umana di ciascuno studente, dei singoli bisogni e degli stili di apprendimento; il seguente protocollo di azione per la proposta della didattica "a distanza", protocollo che indica le modalità da seguire.

Alla luce dei criteri di significatività, congruenza, integralità e documentabilità, le azioni didattiche dei docenti sono programmate tenendo presente le seguenti modalità:

- Porre problemi/progetti
- Partire dalle pre-comprensioni favorendo il conflitto cognitivo
- Sviluppare spazi metacognitivi
- Utilizzare pluralità di forme di rappresentazione
- Valutare l'agire coinvolgendo gli studenti
- Sviluppare l'acquisizione delle conoscenze
- Sostenere l'alunno nella motivazione
- Orientare l'attività attraverso attribuzione di senso

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento di abilità e conoscenze delle varie discipline, gli indicatori e i descrittori specifici alla materia, si fa riferimento alla progettazione di Moduli /delle specifiche Unità di Apprendimento allegati alle singole programmazioni di inizio anno nelle quali i

docenti aggiorneranno i CONTENUTI (elencando quelli che si potranno effettivamente svolgere tramite didattica a distanza)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Materiali, strumenti digitali e modalità di studio proposti

- libro di testo: lo strumento principale che gli studenti conoscono e riconoscono per il linguaggio, per l'organizzazione dei materiali e la modulazione degli esercizi.
- visione di filmati (YouTube) e video lezioni: da consegnare agli studenti prima o dopo la lezione sincrona come strumento introduttivo o di rinforzo, ma non come esclusivo materiale di studio.
- schede di lavoro costruite dagli insegnanti: il docente pone attenzione che tali schede siano fruibili anche attraverso la lettura via device informatico al fine di non obbligare gli studenti a ricorrere a stampe e archiviazione.
- materiale prodotto dall'insegnante per ripassare approfondire schematizzare argomenti trattati a lezione
- documentario
- film
- programmazione RAI DAD

Gestione e interazione, anche emozionale, con gli alunni:

- ogni Consiglio di Classe assicura più contatti giornalieri con gli alunni attraverso videolezioni sincrone attraverso **piattaforma MEET** (G-Suite for education). Nello specifico ciascun docente assicura un numero di contatti tramite lezioni sincrone pari alla metà delle sue unità orarie. Ciascuna lezione della durata di 45 minuti circa sarà separata dalla seguente da una pausa di 15 - 20 minuti necessari al recupero degli studenti. nell'organizzazione settimanale il Consiglio di Classe presta attenzione a non superare i 4 contatti giornalieri al fine di non sovraccaricare gli studenti.
- I docenti si collegano in videolezione nel loro orario curricolare all'inizio della propria lezione.
- la procedura di CALL (chiamata) alla videolezione su **MEET** attraverso l'invito da CLASSROOM; gli studenti controllano quando sono chiamati ad una VIDEOLEZIONE MEET (per ciascuna disciplina) in CLASSROOM/CALENDAR/G-MAIL.
- il docente è tenuto a generare anche su **CALENDAR** la scadenza allo scopo di creare un quadro sinottico utile agli studenti per verificare le attività giornaliere e settimanali.

-I docenti continuano a utilizzare il **R.E. Classeviva** ; firmano la loro ora di lezione indicando la tipologia di attività, riempiono l'AGENDA che ad oggi resta lo strumento più fruibile per i docenti stessi per avere un quadro sinottico dell'attività della classe. Utilizzano le funzioni di inserimento VOTO, ANNOTAZIONE e RICHIAMI.

- L'applicazione **Classroom**, integrato con gli strumenti **Drive**, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti (ma può avvenire anche tramite posta elettronica o su registro elettronico per singole peculiarità o richieste degli alunni; in casi particolari ogni docente può interfacciarsi con gli alunni e le famiglie attraverso chiamate o altri mezzi). I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Piattaforme e strumenti canali di comunicazione:

- G-Suite for education: attraverso gli applicativi G MAIL, MEET, CLASSROOM e CALENDAR è la piattaforma scelta dall'Istituto e che permette di interagire in ambiente protetto e all'interno del dominio scolastico.

- Registro Elettronico Classeviva di Spaggiari

- Telefonate o altro canale di comunicazione quando necessario/indispensabile.

Strategie trasversali a tutte le discipline

Gli insegnanti concordano sulla necessità di

- stabilire regole precise di comportamento digitale (netiquette) per lo svolgimento delle attività attraverso piattaforma

- stabilire regole di comportamento: presenza e assiduità alle lezioni, restituzione di materiale, puntualità nelle consegne , rispetto dei tempi di lavoro

- individuare e privilegiare attività personalizzate che aumentino il coinvolgimento ed il successo formativo di tutti gli studenti attraverso il lavoro in sinergia con gli insegnanti di sostegno.

- di utilizzare lo strumento dei richiami da Registro Elettronico (materiale/disciplina) per comunicare alle famiglie i ritardi delle consegne del materiale didattico.

- di utilizzare lo strumento dei richiami da Registro Elettronico (comportamento) per comunicare alle famiglie problemi di comportamento.

- gli insegnanti alternano video lezioni in sincrono con attività non in presenza (ad esempio svolgimento di esercizi e tempi necessari per lo svolgimento di prove di verifica).

Gli insegnanti, tenendo conto del protocollo di azione didattica sopra espresso, promuoveranno un insegnamento-apprendimento che tenga in considerazione la personalità degli alunni, rispettando i modi e i tempi dell'apprendimento di ciascuno.

Gli argomenti proposti saranno analizzati in modo approfondito attraverso:

- Analisi, sviluppo dell'argomento e sintesi
- Partenza da situazioni reali e dal quotidiano/ problematizzazione
- Presentazione dell'argomento e motivazione della scelta
- Valutazione con verifiche scritte / orali / pratiche
- Analisi e discussione degli errori (correzione verifica e esercizi).
- Formulazione degli obiettivi e delle attività in termini di sapere e saper fare
- Scelta degli strumenti
- Metodologia attiva attraverso l'osservazione, la deduzione e l'operatività

STRATEGIE PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI DAD RISPETTO AI BISOGNI EDUCATIVI

Tali strategie sono individuate e riportate nelle singole ri-programmazioni del Consiglio di Classe e sono indirizzate a:

- alunni che mostrano particolari capacità, interessi, curiosità ed autonomia
- alunni riconosciuti BES dal consiglio di classe per svantaggio socioculturali e/o di lingua
- alunni stranieri con difficoltà di lingua
- alunni diversamente abili
- alunni provenienti da altro contesto culturale
- alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
- alunni con difficoltà di apprendimento, di comportamento e di relazione

VERIFICHE E VALUTAZIONI

"(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di

personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono quindi legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte. vero è anche che le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare. Pertanto, riteniamo che:

- La valutazione deve essere una valutazione di percorso
- La valutazione deve consentire di fornire elementi di feedback sul processo di apprendimento
- La valutazione deve valorizzare il progresso e superando il concetto di valutazione statica

Ciascun docente sottopone gli studenti a verifiche e osservazioni durante le attività sincrone e non sincrone. Gli studenti vengono chiamati a risolvere esercizi e rispondere a quesiti con regolarità e sono chiamati a risolvere schede di verifica. Si utilizzeranno vari formati di prove che vanno dal file pdf da visualizzare/stampare e riinviare da Classroom (o in altre modalità in accordo con l'insegnante), al documento Google da comporre, ai test multiscelta (Google moduli), all'invio di tavole con disegni o alla realizzazione di lavori dei quali inviare foto e filmati. La valutazione di schede ed elaborati deve tener conto sia della VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI (correttezza delle risposte fornite) sia della VERIFICA del METODO ed ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO. Così il voto emerso dalla valutazione degli apprendimenti di più prove registrate nel periodo di DAD, mediato dalle osservazioni sulla verifica del metodo ed organizzazione del lavoro, darà origine al voto proposto dall'insegnante per la specifica disciplina in sede di scrutinio del secondo quadrimestre, secondo le modalità di una valutazione prevalentemente formativa, legata il più possibile alle competenze e ai processi di autovalutazione dello studente.

Modalità di VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Al fine della verifica degli apprendimenti sarà tenuto conto della: padronanza della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari, della comprensione del comando nelle richieste di quanto viene proposto, della rielaborazione e del metodo, della completezza e precisione, delle competenze disciplinari (secondo le griglie e/o l'attribuzione dei punteggi proposti per ciascuna attività di verifica dall'insegnante della materia).

I docenti, una volta corrette le prove, le rinverranno agli studenti arricchite anche da osservazioni (preferenzialmente da Classroom) e potranno comunicare il punteggio o il giudizio delle prestazioni utile agli alunni ai fini dell'autovalutazione.

Il punteggio che scaturisce da tale verifica viene tradotto dal docente in voto in decimi e inserito su registro elettronico con indicazione della tipologia di prova e la data nella quale è stata sostenuta.

Gli insegnanti si impegnano a far svolgere e valutare per ciascuno studente almeno tre prove (orale, test, pratiche, materiale prodotto...) per disciplina utili alla valutazione quadrimestrale di fine anno. Il voto emerso dalla valutazione di queste prove registrate, mediato dalle osservazioni sulla verifica del metodo ed organizzazione del lavoro, darà origine al voto in decimi proposto dall'insegnante per la specifica disciplina in sede di scrutinio del secondo quadrimestre.

Modalità di VERIFICA METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Tramite GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA ciascun docente potrà documentare il processo del singolo studente in relazione alla DAD, in particolare osservando:

Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone

Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.

Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi

COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' Interagisce o propone attività rispettando il contesto Si esprime in modo chiaro, logico e lineare Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI Utilizza gli strumenti necessari tra quelli messi a disposizione - Pianifica per fasi, impiega e rispetta tempi e spazi di lavoro Seleziona fonti dirette e indirette - Organizza rielabora e interpreta le informazioni e inserisce i dati in supporti già predisposti - Gestisce le proprie capacità di concentrazione e attenzione; possiede un metodo per acquisire e memorizzare - Ricostruisce le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità Autovaluta il proprio stile di apprendimento e attiva tecniche e strategie d'azione

Ciascun docente potrà utilizzare sia la GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ADISTANZA che la RUBRICA DI VALUTAZIONE della competenza IMPARARE A IMPARARE in relazione alla Didattica a Distanza, alla quale si rimanda per individuare dei descrittori del livello di competenza raggiunto corrispondenti al voto decimale.

Situazioni particolari e specifiche

a. I docenti di strumento continuano le attività a distanza, lavorando con i propri alunni sempre nel limite dell'orario disciplinare. Qualora ci fosse problema di mancanza di strumenti occorre che l'insegnante proponga attività alternative che riguardino le competenze musicali che consentano allo studente di essere valutato come per le altre discipline (tutti gli studenti hanno diritto a essere valutati con almeno tre prove).

b. I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate. A questo proposito è stato predisposto un Documento Integrativo DAD al PEI.

c. **Docenti di scienze motorie:** privilegeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra, integrandoli, quando possibile, con proposte di attività pratiche.

Percorsi inclusivi

"Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI."

"Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali."

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai PEI e ai PdP. Cruciale è l'apporto delle due docenti Funzione Strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali. Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello. Simmetricamente, il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si è attivata attraverso la docente di ItalianoL2 per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

"...il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale ..."

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola ha messo a disposizione, in **comodato d'uso**, fino al termine dell'anno scolastico, 104 devices presenti nella propria dotazione tecnologica per gli studenti della scuola secondaria e primaria. Inoltre, utilizzando i fondi previsti dalla nota Miur n. 6562 del 28 marzo, ha acquistato altri 20 notebook; altri 25 notebook saranno a breve acquistati attraverso il finanziamento FESR - Avviso 4878 del 17 aprile 2020 "Smart Class".